

## L'ASSESSORE GOBBI «Una grande soddisfazione per aver reso omaggio al genio e alla terra di Licini»

*ASCOLI ha reso omaggio a Licini e Licini ha pubblicizzato Ascoli. Un'esposizione protrattasi lunghi mesi, in tandem con l'apertura della casa-museo di Licini a Monte Vidon Corrado e che si conclude in questi giorni con un consuntivo altamente gratificante.*



*Una grossa iniziativa della Provincia che in questi giorni, è già all'opera con nuove trame. Ne parliamo con l'assessore **Olimpia Gobbi** (nella foto) che delle sorprese, ha in mano il cilindro. Licini ha smosso folle: quali numeri? «Puntavamo sulla mostra ed abbiamo avuto risposta. È straordinario che in pochi mesi si siano registrate oltre 12.000 presenze e ancor più straordinario che di queste 12.000 presenze, il 50% è costituito di visitatori extraregionali e stranieri. E ancora: tra Ascoli e Monte Vidon Corrado, si sono venduti oltre 350 cataloghi». Monte Vidon Corrado e la Casa-museo: cosa ha provato il pubblico? «La casa-museo di Licini è piena di memorie e di calore. Vedere i piccoli oggetti del quotidiano, scoprire le manie-hobby dell'artista (impronte di animali sull'argilla) trasmettono grandi emozioni. Chi ha visitato le piccole stanze, guardato dalle sue finestre, ha compreso tante cose altrimenti oscure». E la gente del paese? «Bè quella ha vissuto una festa: tanta gente non s'era mai vista, Botteghine e bar si sono animati e ora è triste, rientrare nella norma. Ma resta la casa-museo». E Licini? «Il nostro interesse per Licini continua. Restituire valore a Licini, non è rinverdire un autore locale ma sottolineare l'importanza di un autore e della sua terra. Il 20 novembre l'Enit di Parigi ospiterà 5 opere di Licini. Per la prima volta dalla sua morte, l'artista sarà ricordato nella città in cui si è formato, rientrando nei circuiti internazionali. E non solo: per l'evento saranno presenti a Parigi molti artigiani che pubblicizzeranno e faranno conoscere i nostri prodotti». Felici per Licini. Altri programmi? «Riparte in primavera il grosso carrozzone di "Saggi e Paesaggi" e in cantiere ci sono molte novità. A un artista piceno ne subentra un altro e questa volta è il turno di Pericoli. All'originale e apprezzato pittore di cui conserviamo tanti pezzi, dedicheremo una mostra antologica che scandirà le tappe di un interessante e vario percorso di ricerca. L'inaugurazione cadrà il primo giorno di primavera».*

**Franca Maroni**